

Leonardo Benvenuto
xbrl europa 23 novembre 2021

**PROBLEMI GIURIDICI DEL
REGOLAMENTO 2019/815**

INTRODUZIONE

- La direttiva Transparency (art. 4) prevede che il complesso dei documenti che compone la RFA debba essere predisposto in un formato elettronico unico di comunicazione
- Il Regolamento delegato Commissione europea 2019/815 (c.d. Regolamento ESEF) ha imposto l'obbligo di redigere le relazioni finanziarie annuali nel formato XHTML, marcando alcune informazioni del bilancio consolidato IFRS con le specifiche Inline XBRL
- Legge europea 2019/2020
- La RFA deve essere messa a disposizione del pubblico (art. 154-ter TUF) entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio
- Gli amministratori curano l'applicazione delle disposizioni del Regolamento ESEF
- Il revisore esprime un giudizio di conformità del progetto di bilancio e del consolidato al Regolamento ESEF

IL RUOLO DELLA MARCATURA NELLA PREPARAZIONE DEL CONSOLIDATO

- Il processo di marcatura del consolidato è una formalità che integra il processo di formazione del documento oppure si tratta di una mera modalità di esposizione del documento che si colloca a valle del perfezionamento dell'atto come forma di comunicazione al mercato?
- Il problema non riguarda la pubblicazione nel linguaggio XHTML (che è una mera forma di visualizzazione informatica) ma la marcatura con la tassonomia nel linguaggio XBRL che collega le voci con l'etichetta che li descrive
- **Problema controverso**
- L'art. 25 della legge europea 2019/2020 modifica l'art. 154-ter del TUF, prevedendo che gli amministratori curano l'applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento ESEF alle RFA pubblicate dagli emittenti quotati.

LA MARCATURA NELLA PREPARAZIONE DEL CONSOLIDATO

- La relazione di accompagnamento afferma che:
- A) l'attività di taggatura obbligatoria delle voci sono attività rilevanti nel contesto dell'informativa finanziaria da fornire al mercato, in aggiunta all'obbligo di redazione dei bilanci
- B) la predisposizione del formato XHTML e la marcatura del bilancio consolidato rientrano nelle competenze e nelle responsabilità dell'organo amministrativo
- C) è possibile la delega a singoli componenti, da parte del consiglio di amministrazione, dell'attività relativa al tagging delle informazioni contenute nel consolidato, a norma dell'art. art. 2381 cod. civ.
- La CE sembra orientata nel senso che la marcatura appartenga alla fase di redazione del bilancio, rimane l'ambiguità dove dichiara che gli SM, in sede di deposito presso il RI, possono autorizzare il deposito di bilanci conformi ESEF

IL RUOLO DEI VARI ORGANI SOCIALI

- *Organo gestione*
- La preparazione dei bilanci in formato ESEF è atto di gestione di competenza dell'organo amministrativo
- Per la relazione alla legge europea è atto delegabile ex art. 2381 cc
- *Assemblea*
- In assemblea quale versione dei bilanci può essere presentata?
- *Collegio sindacale*
- Ruolo di vigilanza sintetico su sistemi e processi
- *Dirigente preposto*
- Il dirigente preposto, nell'ambito delle sue competenze di predisposizione delle procedure amministrativo-contabili per la redazione e pubblicazione dei bilanci, è tenuto a organizzare e risulta responsabile anche delle procedure per la pubblicazione dei bilanci nel formato elettronico previsto dal Regolamento ESEF

EFFETTI CIVILISTICI E SANZIONATORI DEI VIZI DELLA MARCATURA

- *Vizi della marcatura e impugnazione della delibera*
- Eventuali vizi nel processo di marcatura non dovrebbero essere considerati vizi di contenuto del bilancio, con i conseguenti effetti in termini di invalidità della delibera di approvazione (si tratta di vizi che non incidono su rappresentazione veritiera e corretta)
- *Vizi della marcatura del bilancio e false comunicazioni sociali nelle società quotate*
- I vizi di marcatura non dovrebbero determinare la commissione del reato. Due argomenti: il processo di marcatura costituisce un momento successivo al perfezionamento dell'atto e non attiene all'esposizione di fatti materiali non rispondenti al vero o all'omissione di fatti materiali
- *Sanzioni amministrative in tema di informativa societaria*
- La relazione alla legge europea afferma che si applica il trattamento sanzionatorio amministrativo previsto in materia di emittenti dall'art. 193 del TUF
- Applicazione delle sanzioni amministrative (dichiarazione pubblica che indichi il responsabile e la natura della violazione; ordine di eliminare le infrazioni contestate; sanzione amministrativa pecuniaria da cinquemila a dieci milioni di euro)

IMPATTO SULLA DISCIPLINA NAZIONALE

- Il nostro ordinamento contempla un obbligo di deposito dei bilanci d'esercizio e degli altri atti presso il RI in formato elaborabile (art. 37, comma 21-bis, d. l. 223/2006)
- Obbligo di depositare il bilancio in formato elaborabile secondo specifiche XBRL italiane. Riguarda tutte le società tranne: a) le società quotate, b) le società IFRS adopter, c) le società controllate e quelle incluse nel consolidato (DPCM 10/12/2008)

- *Deposito RI dei bilanci di società quotate*
- Scelta su quale sia il formato di deposito dei bilanci presso il RI
- Coerenza con disciplina Transparency

- *Marcatura del bilancio d'esercizio nelle quotate*
- Estensione o meno della marcatura anche al bilancio d'esercizio secondo le modalità Regolamento 2019/815 ai fini deposito RI. Problema poste specifiche bilancio d'esercizio (poste di netto)

- *Deposito RI dei bilanci imprese IAS adopter*
- Soluzione coerente con sistema quotate. Rilascio di una tassonomia di riferimento

- *Deposito RI dei bilanci società OIC adopter*
- Sistema attuale schema rigido. Armonizzazione con principi europei